

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione

e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del

diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005. Anno formativo 2024-2025. Approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi

ammessi al finanziamento al 06.09.2024.

IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.

362 del 30/12/1978);

VISTA la Legge regionale del 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della

Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno

1979, n. 27;

VISTA il D.P.G.R. del 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli

articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTA la Legge regionale del 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale

regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25

sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO il DPR del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di

documentazione amministrativa" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del

20febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità,

cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma

introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art.

52 del d.lgs. n. 150 del 2009);











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO il D.lgs. del 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al

decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno

2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. e le "Ulteriori disposizioni

correttive ed integrative" apportate dal D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160;

VISTO il D.lgs. del 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre

2014, n. 190 e la Legge 6 agosto 2015,n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L.

19/06/2015 n. 78;

VISTO il D.lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 2011, Codice delle leggi antimafia e delle

misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28

settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTO la Legge regionale del 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in

materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998

disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e

Sicurezza Sociale n. 1/1181 del 14 febbraio 2024, avente ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 70 prot. 3704 del 27.08.2024 con il quale sono state

conferite alla dirigente Dott.ssa Elisabetta Schirru le funzioni di Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro presso la Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale,

cooperazione e sicurezza sociale;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTE

- La Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18 recante "Legge di stabilità 2024" Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) del 30 dicembre 2023, n. 7;
- La Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) del 30 dicembre 2023, n. 7;

VISTA

la Legge Regionale 17 dicembre 2024, n. 21 "Autorizzazione all'esercizio provvi sorio del bilancio della Regione per l'anno 2025", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (Buras) 19 Dicembre 2024, n. 67

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46 /CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

VISTO

il D.lgs. del 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento n. 2014/240 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell' economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significantharm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il "Recovery and Resilience Facility Operational Arrangements between European Commission and Italy" Ares (2021)7947180 22/12/2021 (Operational Arrangements);
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;
- la Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate inl materia di costi (OSC)".











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme

generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione

e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul

diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c),

della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative

all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53,

pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle

prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione,

a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4

novembre2005, n. 257, S.O;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre

2006, n. 299, S.O.;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in

materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622,

della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n.

202;

VISTE - la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2

febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O. N.). (GU Serie Generale n. 117 del 22-05-2009);

- la Delibera di Anpal n. 5 del 12 aprile 2023 che approva le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022".

il D.Lgs. del 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

- il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008,n. 45;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione anno scolastico e formativo 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- il Decreto MIUR del 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13,comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O.;

VISTO

VISTA











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Decreto Ministeriale del 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- il Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio2012, n.177;
- il Decreto del 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;
- il Decreto MIUR del 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;
- il D. lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.
- Suppl. Ordinario n. 23;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 17 maggio 2018, "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

- il Decreto interministeriale del 7 luglio 2020, n. 56 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118:
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009 /C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189 /03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018:
- la Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani";
- VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
 - il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 approvato con delibera ANAC n.7 del 17 gennaio 2023;
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 29.04.2022, n.14/6 "Adozione del Piano
 - la Deliberazione della Giunta regionale del 29.04.2022, n.14/6 "Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 D.L. n. 80/2021";
 - la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
 - l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l' Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
 - l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
 - l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti

VISTI

VISTE











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14 /021/CR08/C9;

- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale":
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100 /CSR del 10 maggio 2018;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 100/CSR del 10 maggio 2018, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decretolegislativo 2017, n. 61;
- l'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativialle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali,











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- l'Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto":
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156/CSR del 10 settembre 2020, per la rimodulazione dell'Accordo n. 100/CSR del 10 maggio 2018 recepito con Decreto MIUR 22 maggio 2018 relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7 dell'Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019;
- il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell' articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

VISTA

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche;

VISTO

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

VISTE

- la D.G.R. n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- la D.G.R. del 23 gennaio 2023, n. 3/28 che dispone la Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell' ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l' interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013).

VISTE

- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;
- la Legge regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)";











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la D.G.R. del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell' apprendimento (DSA);
- la Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico" pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;
- il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018 di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 19 maggio 2022 recante "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/27 del 21 giugno 2022 recante "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa". Approvazione definitiva;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presa d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo

VISTA

VISTO

VISTE

VISTA











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTI

- la Legge n.99 del 15.07.2022 "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- l'Accordo Stato Regioni Rep. N. 143/CSR del 27.07.2022 "Accordo sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 -Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema duale";
- l'Accordo Regioni e Province Autonome 22/230/CR6/C17 recepito in CRS il 21.1202022 sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della Formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata;

VISTA

la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTO

l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTE

- la Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022;
- la Determinazione n. 5358 prot. n. 72830 del 14.11.2022, "Nomina punto di contatto per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE del 29.06.2023, n.3125 prot. 35642che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione 1.0 del PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità;

VISTE

le circolari dell'Autorità di Gestione n. 1 prot. n. 83079 del 20.12.2022, n. 2 prot. n. 41824 del 25.06.2024 e n. 3 prot. 66725 del 9.10.2024 e i relativi allegati;

VISTA

la determinazione n. 1352 prot. n. 19537 del 04.04.2023 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della "Qualifica Professionale" e del "Diploma di Tecnico" di cui all'art.17, comma 1, lett. a),











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

del D.lgs. 226/2005. APPROVAZIONE VADEMECUM OPERATIVO PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA":

PRESO ATTO

che la DGR del 10 agosto 2023, n. 27/23 "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa" dispone di stanziare euro 1.000.000 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 per il finanziamento dei percorsi di quarto anno (anno formativo 2024-2025), nell'ottica del completamento dell'offerta dell'intera filiera IeFP, per garantire la continuità formativa attraverso un'offerta di percorsi di quarto e quinto anno rivolta, rispettivamente, a coloro che termineranno i percorsi di qualifica triennale e ai destinatari che conseguiranno il diploma professionale di tecnico (quarto anno), nonché ai giovani che hanno concluso il secondo ciclo di istruzione di secondo grado e che intendano frequentare percorsi formativi che facilitino la loro transizione al lavoro;

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 al servizio della dignità, del 14.12.2023, n.6356 prot. 73591 secondo quanto disciplinato all'art. 49 comma 2 del Reg. (UE) 2021/1060, con la quale è stato approvato il calendario degli inviti (n. 3-2023), che prevede, tra gli Avvisi di competenza della nuova programmazione, la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art.17,comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.226/2005, per l'anno formativo 2024-2025, con una dotazione finanziaria pari a €1.000.000,00;

DATO ATTO

che il presente Avviso è volto a costituire un Elenco di percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di quarto anno in sistema duale per l'anno formativo 2024-2025, per consentire ai soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello EQF3, il conseguimento del "Diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF), e completare l'offerta formativa nella prospettiva dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

DATO ATTO

che i percorsi IeFP, all'interno della filiera, garantiscono la continuità formativa e promuovono il raccordo tra il Sistema dell'istruzione professionale e il Sistema di Istruzione e formazione professionale;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DATO ATTO

che ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso sono applicate le tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, di cui all'Allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022", approvate con Delibera di Anpal n. 5 del 12 aprile 2023, al fine di semplificare gli adempimenti da parte dei soggetti che gestiscono i singoli percorsi formativi, per rendere maggiormente trasparenti gli interventi, riducendo gli oneri amministrativi e di monitoraggio finanziario a vantaggio di un maggior orientamento al risultato;

VISTE

- la determinazione n.2329 prot.33028 del 15.05.2024 di rilascio del parere di conformità sull'Avviso in oggetto da parte dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità;

- la Scheda istruttoria prot. n.32799 del 14.05.2024 e la Scheda del referente di priorità prot. n.32885 del 15.05.2024 finalizzate al rilascio del sopraddetto parere;

VISTA

la Determinazione n. 2408/34081 del 20/05/2024 con la quale è stato approvato "l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art.17,comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 226/2005, per l'anno formativo 2024-2025"; le "Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e le relative Appendici;

VISTA

la Determinazione n. 2994/41220 del 21/06/2024 con la quale si è provveduto all'Approvazione degli esiti delle singole check list, istruite dal personale all'uopo incaricato, relative alle verifiche di ammissibilità dei Dossier di Candidatura Telematici (DCT), pervenuti nei termini sulla piattaforma del SIL Sardegna;

VISTA

la Determinazione n. 3384/44985 del 09/07/2024 con la quale si è proceduto alla rettifica della Determinazione n. 2994 Prot. 41220 del 21.06.2024:

VISTA

la Determinazione n. 3458/45972 del 12/07/2024 che ha disposto l'apertura dei termini di presentazione delle Domande di partecipazione telematica (DPT) sul SIL;

VISTE

- la Determinazione n. 2988 prot. 41047 del 20/06/2024 con la guale si è provveduto all'approvazione del Vademecum operativo per la progettazione didattica Vers. 1.0;

- la Determinazione n. 5949/81510 del 29/11/2024 con la quale si è provveduto all'approvazione del Vademecum operativo per la progettazione didattica Vers. 2.0;

RICHIAMATO

l'art. 11.3 dell'Avviso in oggetto, ai sensi del quale "Entro i limiti delle risorse











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

finanziarie stanziate dall'Avviso, a seguito della raccolta delle DPT, secondo l'ordine cronologico nel raggiungimento del numero minimo di destinatari (dodici), di cui al precedente art. 5.2, i singoli percorsi formativi saranno inseriti nell'Elenco definitivo dei percorsi di IV anno IeFP – A.F. 2024/2025";

DATO ATTO

che si è provveduto all'estrazione dei dati relativi alle Domande di Partecipazione Telematica (DPT) presentate sull'applicativo SIL della Regione Autonoma della Sardegna, dei percorsi che hanno raggiunto per primi il numero minimo di 12 iscritti e conseguentemente, hanno prenotato il budget, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO

opportuno, per quanto sopra, procedere all'approvazione dell'Elenco definitivo dei percorsi formativi ammissibili a finanziamento al 06.09.2024, allegato alla presente Determinazione quale sua parte integrante e sostanziale, dei percorsi che hanno raggiunto per primi il numero minimo di 12 iscritti e conseguentemente, sono, potenzialmente ammissibili a finanziamento;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso in oggetto, i percorsi inseriti nell' allegato "Elenco provvisorio dei percorsi formativi di quarto anno IEFP a.f. 2024/2025", di cui alle Determinazioni n. 2994/41220 del 21/06/2024 e n. 3384/44985 del 09/07/2024, che hanno raggiunto il numero minimo di 12 DPT, potranno essere ammessi a finanziamento, qualora dovessero rendersi disponibili "eventuali risorse per effetto di nuovi stanziamenti e di economie maturate a vario titolo sui precedenti avvisi pubblicati, potranno essere utilizzate dal Servizio, qualora sufficienti, per il finanziamento di altri percorsi in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8 dell' Avviso. Ciò al fine di soddisfare l'eventuale domanda di interessati, acquisita mediante il sistema di candidatura online del SIL SARDEGNA, che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale".

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'Elenco definitivo dei percorsi formativi ammissibili a finanziamento al 06.09.2024, a valere sull'Avviso pubblico per











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005. Anno formativo 2024-2025. L'Elenco di cui sopra è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

- ART. 2 È disposta l'ammissione al finanziamento dei percorsi riportati nell'Elenco allegato cui al precedente art. 1.
- ART. 3 II presente elenco approvato non determina alcun impegno finanziario dell'Amministrazione Regionale sino all'assunzione dei relativi atti di impegno.
- ART. 4 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (ID WEB 171636715674899) e sui siti tematici www. sardegnalavoro.it e www. sardegnaprogrammazione.it e, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile al link: https://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/bullettins.xhtml

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell' apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro;
- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore di Servizio Elisabetta Schirru

iDocumento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 45, comma1, del D.lgs. 82/2005.

Siglato da:

FRANCESCO CARBONI







